

**Il caso.** Lo stabile è dell'Inps. «Subito una soluzione oppure si decida per un trasferimento»

# Uffici della Questura, vere celle frigo

Il sindacato: guasto l'impianto di riscaldamento, alloggi privi di acqua calda

Temperature sotto i 14 gradi nelle stanze e dai rubinetti acqua gelida. Si fosse trattato di un istituto scolastico, lo sciopero sarebbe stato assicurato. A patire il freddo, in questo caso, non sono gli studenti, ma il personale della Questura. La denuncia è del segretario generale del Silp Cgil di Oristano Daniele Rocchi, firmatario, assieme al collega regionale Alessandro Cosso e al segretario generale della Cgil cittadina Andrea Sanna, di una nota indirizzata a Questore, Prefetto e al dirigente del compartimento Polizia stradale di Cagliari.

## I disagi

«È un problema che si trascina da tempo - sostiene l'assistente capo - negli ultimi quattro anni è stato spesso al centro delle varie commissioni paritetiche. Ma finora, a parte qualche intervento tampone poco duraturo, quasi nulla è stato fatto». Tutto legato a un malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento e raffreddamento degli uffici di via Beatrice d'Arborea. Lo stabile, di proprietà dell'Inps, è stato realizzato negli anni '90 e fin dalla sua costruzione ha ospitato, a fronte di un canone annuo di 248 mila e 500 euro, Prefettura, Questura e Polizia stradale. «Una parte dell'edificio viene adeguatamente climatizzato attraverso gli split - spiega Rocchi - l'altra da termoconvettori collegati a due macchi-

●●●●

## IL PALAZZO

Il complesso dove hanno sede la Prefettura e la Questura



ne centralizzate che evidentemente risentono del peso degli anni. E così tutto il piano terra e la sezione dell'edificio dove opera la Polizia stradale sono al freddo». Alle 7 del mattino, lamentano poliziotti e personale civile, all'interno degli uffici la temperatura è di 13 gradi.

## «Fuori norma Inail»

«Una situazione insostenibile - sbottano - che contravviene alle norme Inail sul range del microclima che dovrebbe essere compreso tra i 18 e i 22 gradi». Si sta dietro la scrivania con sciarpa e giubbotto nell'ufficio Immigrazioni, nei locali della Polizia amministrativa e in quelli destinati alla gestione del porto d'armi. Ai piani superiori, invece, si-

tuazione regolare. Decisamente critica la situazione negli alloggi riservati al personale in trasferta. «Da un mese manca l'acqua calda - denuncia il sindacalista - chi non ha un punto d'appoggio nel territorio è costretto a trovare una soluzione per farsi la doccia, magari in palestra». Più volte si è cercato di porre una pezza con interventi che si sono rivelati precari, ora si chiede una soluzione definitiva. «L'inverno è solo all'inizio - dichiara il Silp Cgil - d'altronde gli affitti vengono pagati regolarmente all'Inps dalla Prefettura. Ciò che non funziona deve essere ripristinato, altrimenti si opti per il trasferimento degli uffici in uno stabile adeguato».

**Marianna Guarna**

RIPRODUZIONE RISERVATA

